

Riassunto: Nel brano del Vangelo di Matteo si riflette sull'equivoco della Domenica delle Palme, dove la folla acclama Gesù come il figlio di Davide, ignorando che egli è in realtà il figlio del Dio vivente. Gesù sconvolge l'ordine prestabilito cacciando venditori e compratori dal tempio e guarendo gli emarginati, sottolineando così il valore del servizio e la gratuità dell'amore divino. Questo contrasta con l'aspettativa di un Messia giusto e vittorioso. Si invita alla scelta tra seguire il modello di Davide, che discriminava gli emarginati, e quello di Gesù, che accoglie tutti. Infine, si esorta alla partecipazione consapevole alla liturgia della Settimana Santa e all'accoglienza e comunicazione della vita agli emarginati, seguendo l'esempio di Gesù.